

Amici d'oltremare (Anteprima del copione)

Traduzione di Annamaria Martinolli, posizione SIAE 291513, indirizzo mail martinolli@libero.it

Il presente testo è stato originariamente pubblicato nel volume *[Il teatro di Noel Coward \(I\)](#)*.

Commedia leggera a scena unica rappresentata per la prima volta al Phoenix Theatre di Londra il 13 gennaio 1936 con il seguente cast:

Lady Maureen Gilpin (detta Piggie) Miss Gertrude Lawrence

Il comandante Peter Gilpin, della Marina Militare Britannica, suo marito Mr. Noël Coward

L'ufficiale Clare Wedderburn Miss Everley Gregg

Il capitano di corvetta Alastair Corbett, della Marina Militare Britannica Mr. Edward Underdown

Il maggiore Gosling (detto Bogey) Mr. Anthony Pelissier

Il Signor Wadhurst Mr. Alan Webb

La Signora Wadhurst Miss Allison Leggatt

Il Signor Burnham Mr. Kenneth Carten

Walters Miss Moya Nugent

Ambientazioni

L'azione si svolge nel salotto dell'appartamento dei Gilpin, a Londra.

Tempo presente.

Il salotto dell'appartamento dei Gilpin, a Londra. La stanza è ben arredata ma alquanto disordinata. C'è un grammofono portatile sopra un tavolinetto e un vassoio, con tutto il necessario per i cocktail, sopra un altro; a parte questi elementi, l'arredamento è a discrezione del produttore teatrale.

All'alzarsi del sipario, squilla il telefono. Walters, una linda domestica responsabile del servizio a tavola, entra e va a rispondere. Sono circa le sei di sera.

Walters *(al telefono)* Pronto... Sì... No... La Signora non è ancora tornata... Ha detto che sarebbe rientrata alle cinque, quindi dovrebbe arrivare a momenti... Che nome, scusi?... Rawlingson... I Signori Rawlingson... *(Scarabocchia sul notes)*... Sì... Glielo dirò...

(Riattacca il ricevitore ed esce. Si sente un rumore di voci nell'ingresso e Lady Maureen Gilpin entra, seguita, con molta calma, dal marito Peter Gilpin. Maureen, detta Piggie dagli amici, è una

donna di circa trent'anni elegante e attraente. Peter è un uomo alto e abbronzato e si vede lontano un miglio che lavora per la marina.

Piggie (*entrando*) ...E mi rimandi indietro la macchina alle undici e trenta... è semplicissimo, tesoro, non capisco perché tu debba rendere tutto così complicato...

Peter E che facciamo se la mia dannata cena si dovesse prolungare più del previsto e resto bloccato?

Piggie Resti bloccato e poi ti sblocchi e prendi un taxi...

Peter (*brontolando*) Dovrò indossare l'uniforme e tintinnare di medaglie...

Piggie Dai retta a me: alle undici in punto fingi uno svenimento così poi puoi tornare a casa in macchina, cambiarti e fare tutto quello che devi fare...

Peter Non posso svenire sotto il naso del comandante in capo.

Piggie Fingi un leggero malore... tutti hanno il diritto di avere un leggero malore... (*Vede l'appunto della domestica sul notes accanto al telefono*) Mio Dio!

Peter Cosa c'è?

Piggie I Rawlinsong.

Peter Chi diavolo sono?

Piggie Mi ero completamente dimenticata di loro... Devo chiamare subito Maud...

Si siede accanto al telefono e digita il numero.

Peter Chi sono i Rawlinsong?

Piggie Le persone presso cui Maud e io abbiamo soggiornato a Samolo. Te ne ho anche parlato. È successo quella volta che siamo state costrette a sbarcare... ci hanno praticamente salvato la vita... (*Al telefono*) Pronto... Maud, tesoro... i Rawlinsong stanno per arrivare da noi... come?... i RAWLINGSON... sì... gli avevo chiesto di venire oggi ma me ne sono dimenticata... devi venire subito qui... ma tesoro, *devi*... Oh, tesoro... no, no, quelli erano i Frobisher, questi sono quelli presso cui abbiamo soggiornato... madre, padre e figlia... devi ricordartelo per forza... bella ragazza ma brutte gambe... No... non hanno un figlio... Gli abbiamo promesso di fargli trascorrere una piacevole vacanza il giorno in cui sarebbero tornati in Inghilterra in licenza... Lo so che non hanno un figlio, erano quelli di Penang ad avere un figlio... Oh, d'accordo... comunque qualcosa per loro devi pur farla... gli chiederò se gli va di pranzare con te domani... d'accordo... all'una e mezza... glielo dirò... (*Riaggancia*) Non può venire...

Peter Dovevi avvisarmi che un gruppo di coloni stranieri stava per arrivare in casa nostra strombazzando...

Piggie Ti ho detto che me ne sono dimenticata...

Peter Quel giro del mondo è stato un grave errore...

Piggie Chi posso chiamare di famoso... per elettrizzarli un po'?

Peter Che bisogno hanno di essere elettrizzati?

Piggie Ad ogni modo chiamerò Clare...

Digita un altro numero.

Peter Clare li spaventerà a morte.

Piggie Riesci a cambiarti in fretta e indossare l'uniforme? Sarebbe sempre meglio che niente...

Peter Magari gli farebbe piacere vedermi mentre mi lavo!

Piggie *(al telefono)* Vorrei parlare con la Signora Wedderburn, grazie... Sì... *(A Peter)* Non potresti essere un po' più collaborativo?... *(Al telefono)* Clare?... Sono Piggie... Dovresti venire subito qui a darmi una mano con i Rawlingson... No, lo so che non li conosci, ma non importa... Madre, padre e figlia... molto simpatici... sono stati davvero squisiti con noi nelle Indie Orientali... E io sto ricambiando l'ospitalità... Maud ha deciso di invitarli a pranzo da lei domani e Peter li porterà in giro per i cantieri navali...

Peter Non ho alcuna intenzione di fare una cosa simile...

Piggie Taci, ci ho appena pensato e mi sembra un'ottima idea... *(Al telefono)* D'accordo, tesoro... appena puoi... *(Riaggancia)* Devo andare a cambiarmi...

Peter Lo sai bene che non ho tempo di portare madri, padri e figlie con brutte gambe in giro per i cantieri navali...

Piggie Non ci vorrà molto, loro ci hanno portato in giro per tutta la piantagione di gomma.

Peter E buon pro vi ha fatto!

Piggie Non essere così scortese, tesoro, cerca piuttosto di superare questo tuo atteggiamento... credo sia tipico degli inglesi... mi vergogno della nostra razza... non abbiamo alcun senso dell'ospitalità... il minimo che si possa fare per delle persone che sono state così gentili con noi in un posto lontano e dimostrare in cambio un po' di cortesia.

Peter Sì, ma loro non sono stati gentili con me in un posto lontano.

Piggie Lo sai, c'è una certa riluttanza e una punta di astiosità nel tuo carattere... e ultimamente la cosa mi sta preoccupando parecchio... si sta diffondendo come un incendio nella foresta...

Peter Perché non li porti giù per il week-end?

Piggie Non dire sciocchezze, come posso? Tanto per cominciare non c'è una stanza libera, e poi, anche se ci fosse, si troverebbero malissimo...

Peter Non capisco perché.

Piggie Non conoscono nessuno... e probabilmente non hanno neanche l'abbigliamento adatto... finirebbero per starsene tutto il tempo stretti in spiacevoli gruppetti...

Peter Il numero di spiacevoli gruppetti in cui tre persone possono starsene strette è irrilevante.

Alastair Corbett entra, con passo noncurante, nella stanza. È un uomo piacente e anch'egli ha il classico aspetto distinto dell'uomo che lavora in marina.

Ally Ciao, ragazzi.

Piggie Ally, tesoro... che piacere... siamo nei guai... Peter ti dirà tutto...

Squilla il telefono e Piggie va a rispondere. La conversazione che segue avviene in simultanea.

Ally Quali guai?

Peter Altri amici da spiaggia di Piggie.

Ally Beviamoci qualcosa.

Peter Un cocktail?

Ally No, un long drink, whisky and soda.

Peter *(dirigendosi verso il tavolo dei drink)* D'accordo.

Ally Quali amici da spiaggia?

Peter Delle persone che hanno soccorso Maud e Piggie nelle Indie Orientali.

Piggie *(al telefono)* Pronto!... Sì... Robert, caro... che piacere! *(Agli altri)* È Robert.

Ally Piggie dovrebbe starsene di più a casa.

Piggie *(al telefono)* Dove sei?

Peter È quello che dico anch'io!